



Ambasciata d'Italia
Teheran

Ambasciata d'Italia a Teheran

Checklist per visto Studio – Immatricolazione

1. Modulo di domanda (visto D) compilato e firmato.
2. Una fotografia recente (no photoshop) 35x40 mm con sfondo bianco, NON allegata ai moduli.
3. Conferma della pre-ammissione al corso prescelto tramite il portale University.
4. Lettera di ammissione universitaria e modulo A compilato e firmato.
5. Copia del documento di identità (shenasnameh), con traduzione originale (più una copia) in italiano, legalizzata dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero della Giustizia.
 - a. Il documento di identità originale andrà mostrato all'operatore allo sportello al momento della presentazione della domanda di visto.
6. Passaporto e una fotocopia della prima pagina dello stesso (A4). La validità minima del passaporto è di 3 mesi dopo la scadenza del visto, almeno due pagine devono essere inutilizzate.
7. Disponibilità alloggio: prenotazione hotel (il cui costo deve essere visibile) nella città sede dell'Ateneo selezionato, a nome del richiedente, o contratto d'affitto già stipulato, oppure garanzia di disponibilità di alloggio presso residenza universitaria, o dichiarazione di ospitalità. In questo ultimo caso fornire anche lettera di invito (modello utilizzato per visto turistico) e copia dei documenti dell'invitante (carta d'identità / passaporto, permesso di soggiorno valido). Se l'invitante dichiara di ospitare il richiedente visto presso la propria abitazione, è necessario fornire i documenti relativi al luogo di residenza dell'invitante (contratto di locazione e ricevuta di avvenuta registrazione) – tale richiesta non si applica ai cittadini italiani/UE.
8. Certificazione linguistica (validità 2 anni dalla data del rilascio)
Copia del certificato che attesti competenza della lingua per un livello non inferiore a B2:
 - a. Per i corsi in lingua inglese, certificato con almeno i voti minimi indicati:
IELTS – 6; TOEFL – 78; FCE – 169
 - b. Per i corsi in lingua italiana, almeno il livello B2 delle certificazioni riconosciute dal MUR ai fini dell'ottenimento della "Certificazione di Qualità italiana" (CLIQ) – CELI, CILS, Roma Tre e Dante Alighieri.
9. Per i corsi di Laurea triennale e a ciclo unico:
 - a. Titolo finale degli studi secondari, conseguito con almeno 12 anni di scolarità, e pagella quadriennale, tradotti in italiano e legalizzati dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero della Giustizia.
 - b. Titoli di studio precedenti a quello finale. Questi possono essere tradotti in italiano o in inglese e non necessitano di legalizzazione.
 - c. Il titolo di studio in originale andrà mostrato all'operatore allo sportello al momento della presentazione della domanda di visto.
10. Per i corsi di laurea Magistrale e diploma di II livello:
 - a. Titolo finale della laurea di primo livello e pagella quadriennale, tradotti in italiano e legalizzati dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero della Giustizia.
 - b. Titoli di studio precedenti a quello finale. Questi possono essere tradotti in italiano o in inglese e non necessitano di legalizzazione.
 - c. Il titolo di studio in originale andrà mostrato all'operatore allo sportello al momento della presentazione della domanda di visto.

11. Dimostrazione del possesso dei requisiti economici minimi per il soggiorno previsto, quantificati in 534,41 Euro al mese, pari ad euro 6947,33 (13 mensilità), per ogni mese di durata dell'anno accademico.
12. Estratto conto bancario degli ultimi 6 mesi in lingua inglese.
 - a. Nel caso venga presentato il conto di un genitore o del coniuge, andranno allegati: shenasnameh e documento attestante la composizione del nucleo familiare (tradotti in italiano e legalizzati), contratto di lavoro o documentazione attestante la posizione lavorativa, assicurazione sociale, dichiarazione dei redditi dell'intestatario (tradotti in italiano/inglese).
 - b. I documenti di identità in originale andranno mostrati all'operatore allo sportello al momento della presentazione della domanda di visto.
13. La disponibilità in Italia dei 6947,33 euro andrà comprovata mediante risorse economiche personali o dei genitori ovvero messe a disposizione da cittadini stranieri o italiani regolarmente soggiornanti in Italia oppure fornite da Istituzioni ed Enti stranieri affidabili. Per la dimostrazione di tale requisito non è idonea l'esibizione di denaro contante né la fideiussione.
L'Ufficio Visti si riserva di richiedere documentazione integrativa relativa alla situazione economico-patrimoniale del garante, che deve risultare idonea ad assicurare con certezza e su base mensile la somma necessaria al sostentamento in Italia del richiedente visto
14. Copia dell'assicurazione sanitaria per cure mediche e ricoveri ospedalieri.
15. Copia del biglietto aereo intestato al richiedente. La prenotazione del volo di andata dovrà essere coerente con l'inizio del corso di studi.

****Per i richiedenti di nazionalità Afghana****

Data l'impossibilità di riconoscere atti o certificazioni prodotti dalle Autorità afghane, nel caso dei documenti di identità è necessario fornire documentazione prodotta dalle Rappresentanze diplomatico-consolari afghane in Italia oppure in Iran (in questo ultimo caso la documentazione deve essere legalizzata dalle Autorità iraniane competenti).

Dichiarazione del richiedente visto

L'assenza di uno o più documenti richiesti nella presente check-list può comportare il rigetto della domanda. La validazione della domanda di pre-iscrizione ad un corso di studi e la relativa documentazione prodotta dalle Istituzioni della formazione superiore in Italia, così come la presentazione di un fascicolo completo di tutta la documentazione richiesta, non garantiscono il rilascio del visto, su cui la decisione è di esclusiva competenza della Rappresentanza diplomatica.

L'Ambasciata d'Italia si riserva la possibilità di convocare i richiedenti per un colloquio consolare. Ai sensi degli artt. 331 e 332 del c.p.p. italiano, nel caso di presentazione di documentazione falsa verrà presentata denuncia all'Autorità giudiziaria italiana e segnalazione ai Paesi partner Schengen.